

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TATAWELO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE
Sede: VIA CAVOUR 7 BRA CN
Capitale sociale: 6.325,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 06241990487
Codice fiscale: 94129420488
Numero REA: 333658
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 463701
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: C135422

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	5.600	440
II - Immobilizzazioni materiali	587	1.135
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	6.687	2.075
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.293	79.085
II - Crediti	45.749	27.544
esigibili entro l'esercizio successivo	45.749	27.544
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	590	590
IV - Disponibilita' liquide	127.256	79.546
Totale attivo circolante (C)	219.888	186.765
D) Ratei e risconti	-	38
Totale attivo	226.575	188.878
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.325	5.700
IV - Riserva legale	79	79
V - Riserve statutarie	97.931	108.811
VI - Altre riserve	127	127
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.614	(10.930)
Totale patrimonio netto	129.076	103.787
B) Fondi per rischi e oneri	72.393	63.613
D) Debiti	23.113	21.478
esigibili entro l'esercizio successivo	23.113	21.478
E) Ratei e risconti	1.993	-
Totale passivo	226.575	188.878

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.209	305.995

	31/12/2025	31/12/2024
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.172	396
Totale altri ricavi e proventi	1.172	396
Totale valore della produzione	422.381	306.391
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	280.183	229.918
7) per servizi	39.704	23.258
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.389	2.048
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.840	440
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	549	1.608
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	235	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.624	2.048
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.792	40.021
13) altri accantonamenti	10.780	12.540
14) oneri diversi di gestione	4.521	7.383
Totale costi della produzione	370.604	315.168
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.777	(8.777)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	521	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	521	-
17-bis) utili e perdite su cambi	(12.556)	(1.698)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(13.077)	(1.698)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	38.700	(10.475)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.086	455
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.086	455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.614	(10.930)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

1.1 Inquadramento normativo e termini di approvazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un eccellente utile di esercizio di euro 24.614, al netto delle imposte a carico dell'esercizio per euro 14.086.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al cambiamento in corso del software gestionale per il magazzino e per l'emissione delle fatture elettroniche che ha comportato dei ritardi agli addetti dell'area amministrativa della società.

1.2 Dal "Prezzo Politico" all'Autonomia: l'inversione di tendenza del 2025

La nostra Cooperativa svolge l'attività di importazione diretta di caffè da cooperative o gruppi di produttori e la successiva distribuzione sociale sia al minuto (per corrispondenza) che all'ingrosso. Come ogni anno, l'intero cammino della società è improntato al sostegno diretto delle cooperative produttrici di caffè in Chiapas e in Guatemala.

L'esercizio 2025 ha rappresentato il vero banco di prova e il definitivo riscatto dopo le profonde difficoltà del 2024. In quello scorso esercizio, la triste e complessa chiusura delle attività del nostro partner storico Libero Mondo ci aveva imposto un repentino percorso in totale autonomia, portandoci a chiudere il bilancio con una perdita di euro

10.930. Una perdita che avevamo accettato con totale consapevolezza politica ed etica, decidendo deliberatamente di non scaricare la crisi sui consumatori e impostando un "prezzo vendita politico" a 5,50 € per le nostre tipologie di caffè diretto (Café Excelente, Caracolito ed Effe).

Nel 2025, quella scommessa sul futuro e sulla solidarietà ha mostrato la sua formidabile efficacia. Continuando il cammino insieme ai nostri soci e attivando un improcrastinabile e meditato adeguamento dei prezzi di vendita, abbiamo nonostante la crisi generale, trasformato l'autonomia forzata in una grandissima opportunità di risanamento e di efficientamento interno. Il passaggio da un passivo di euro 10.930 a un **utile netto di euro 24.614** (con un valore della produzione balzato a **euro 422.381** rispetto ai 306.391 dell'anno precedente) certifica la perfetta riuscita del nuovo equilibrio economico della nostra cooperativa impresa sociale.

1.3 Scelte ecologiche e filiera condivisa: la gestione operativa 2025

Il ritorno alla stabilità economica registrato nel 2025 non risponde in alcun modo a logiche speculative o a una sterile rincorsa del profitto fine a se stesso. Al contrario, in piena ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e in assoluta coerenza con il nostro carattere mutualistico, questo risultato positivo rappresenta la riaffermazione della validità storica e politica del "Progetto Tatawelo", di cui andiamo fieri fin dalle sue origini nel 2005, quando muovevamo i primi passi come associazione.

Tale inversione di tendenza è il riflesso diretto di una gestione cooperativa virtuosa, attenta ai costi ed ecologicamente sostenibile. Avendo preso in carico l'intera gestione della logistica e delle spedizioni ex Libero Mondo, l'organo amministrativo e i soci volontari hanno messo in atto soluzioni pratiche che hanno ridotto drasticamente l'impatto economico e ambientale:

- **Logistica a basso impatto:** Ottimizzazione dei costi di spedizione attraverso l'acquisto sistematico di un' unica misura di pallet rigenerati e l'adozione di tariffe e vettori differenziati a seconda dei colli e del peso reale delle merci inviate.
- **Soluzione del "Pacchetto Collettivo":** Per evitare i costi insostenibili e gli sprechi di una produzione massiccia e frammentata di imballaggi dedicati, è stato ideato un pacchetto collettivo per raccogliere le referenze di caffè che si attestavano sotto il quantitativo minimo di produzione.
- **Estetica, cura e trasparenza:** La sinergia e collaborazione con RCA per la produzione materiale del pacchetto collettivo, unita al prezioso lavoro di Gamma Grafica per l'etichettatura rigorosamente eseguita a mano, ha dato vita a una nuova veste grafica in bianco, armoniosa, pulita e ricca di descrizioni. Questa narrazione visiva è stata accolta con profondo entusiasmo e grandissimo gradimento da parte di tutta la base sociale.

1.4 Dinamica delle Scorte e Prospettive Future 2026

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un rapidissimo e virtuoso smobilizzo delle scorte di caffè torrefatto, con le rimanenze che scendono dai 79.085 euro del 2024 ai **46.293 euro** del 2025. Questo dinamismo partecipativo e la conseguente forte iniezione di liquidità nelle casse sociali (le disponibilità liquide salgono a **euro 127.256**) sono il risultato diretto di due fattori centrali:

1. **Promozione dal basso:** L'efficacia della campagna promozionale e di sensibilizzazione culturale che la Cooperativa si impegna a migliorare e affinare anno dopo anno.
2. **La forza dei GAS:** Il progressivo e costante avvicinamento di nuovi **soci referenti dei Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.)**, che fungono da veri e propri nodi di una rete territoriale etica e resistente.

L'ottimo andamento del 2025 ci permette di guardare al 2026 con rinnovato slancio militante. L'obiettivo strategico per il prossimo esercizio sarà quello di consolidare e **allargare ulteriormente la base sociale** e potenziare il sistema informatico di distribuzione sociale.

Continueremo a tessere, insieme a produttori e soci, un tipo di economia alternativo che metta al centro la dignità di tutti i protagonisti della filiera, **intrecciando nodi sempre più stretti e resistenti contro le logiche dello sfruttamento e dell'individualismo, dimostrando sul campo che un altro modo di produrre, distribuire e condividere una tazza di caffè non è un sogno. È già realtà.**

Questa inversione di tendenza non è nata da logiche di mercato o da scelte speculative. È nata da voi. Dai 250 soci che compongono oggi la nostra base sociale - 29 dei quali entrati nel 2025 - e dai Gruppi di Acquisto Solidale che continuano ad allargarsi come nodi di una rete capillare e resistente. Dagli 82.300 euro che avete messo a disposizione come prestito sociale infruttifero, un atto di fiducia straordinario e disinteressato - restituito integralmente nel giro di due mesi, cioè il tempo necessario a raccogliere il prefinanziamento. Disponibilità che ha permesso ai cafetaleros del Chiapas e a quelli delle cooperative del Guatemala di raccogliere il caffè sapendo che i soldi c'erano già, grazie alla compartecipazione finanziaria di voi altri soci consumatori "prestatori sociali", come dalle origini di Tatawelo associazione, partecipando in prima persona al sostegno economico prima ancora di vedere il prodotto.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione presente in bilancio si riferisce alla partecipazione in "Mutua Autogestione" 4 di Firenze, siglabile Ma4Firenze, che è una cooperativa finanziaria che tenta di essere strumento di giustizia re-distributiva e di conseguenza si è data e segue una serie di principi che sono stati a lungo discussi e condivisi.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 235.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.200	8.462	500	11.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.760	7.327	-	9.087
Valore di bilancio	440	1.135	500	2.075
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	7.000	-	-	7.000
Ammortamento dell'esercizio	1.840	549	-	2.389
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	5.160	(548)	-	4.612
Valore di fine esercizio				
Costo	9.200	8.463	500	18.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.600	7.876	-	11.476
Valore di bilancio	5.600	587	500	6.687

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Rimanenze al 31/12/2024 euro 79.085

Rimanenze al 31/12/2025 euro 46.293

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le quote sono invariate e sono relative all'acquisto di partecipazioni per euro 590 nella Banca Etica

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Commento

Il Patrimonio netto al 31/12/2024 aveva il valore di euro 103.787, il valore al 31/12/2025 è pari ad euro 129.076, con un incremento di euro 25.289. Non esistono riserve o parti del capitale sociale in sospensione di imposta.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	12.556-		
Utile su cambi		-	136
Perdita su cambi		-	12.692
Totale voce		-	12.556-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Commento

Nel bilancio al 31/12/2025 è stata rilevata l'Ires di competenza pari ad euro 11.949 e l'imposta Irap pari ad euro 2.137.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.209	320.274	76,0	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	280.183	-	-	
B.7- Costi per servizi	37.738	-	-	
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

I criteri di valutazione sono strettamente legati alla condivisione attiva dei principi del consumo critico, dell'economia solidale e del sostegno politico alle comunità indigene. Si informa che nell'anno 2025 la cooperativa ha deliberato l'ammissione di **29 nuovi soci**, un dato in crescita che testimonia il dinamismo e la costante attrattiva del nostro progetto sul territorio nazionale. Non ci sono state domande di ammissione non accolte, mentre si sono verificati n. 4 recessi totali (di cui 2 causati da decesso e 2 su esplicita domanda del socio).

Dietro a questo incremento numerico si cela una profonda riflessione politica e gestionale: nel corso del 2025, grazie allo sforzo collettivo per l'implementazione del nuovo software gestionale, l'area amministrativa ha incrociato i dati dei flussi storici scoprendo che molti storici sostenitori e prefinanzianti non avevano ancora formalizzato l'adesione ufficiale alla cooperativa. Questo ci ha spinto a trasformare uno strumento tecnico in un'occasione di coinvolgimento, invitando la nostra rete a "fare un passo in più". Diventare soci, al di là del versamento simbolico della quota una tantum di 25 euro e dell'accesso al diritto di sconto del 25% nel prefinanziamento, viene promosso non come una scelta di convenienza, ma come il privilegio di appartenere a una comunità affiatata, strutturando e rendendo istituzionalmente più forte la base sociale che permette a Tatawelo di cambiare un pezzo di mondo.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

La Filiera Diretta e la Missione in Messico 2025

La cooperativa svolge l'attività di importazione in forma diretta, costruendo ponti di fiducia e condivisione che nessun contatto a distanza può sostituire. Questo legame profondo viene coltivato attraverso storiche visite annuali in loco, che garantiscono la trasparenza e la co-progettazione con le comunità indigene del Chiapas (Messico) e del Guatemala. Pur non aderendo formalmente a nessun organismo burocratico di certificazione, la nostra importazione avviene applicando rigorosamente - e spesso superando - i criteri internazionali del Commercio Equo e Solidale, condividendo i carichi con altre realtà affini del settore per ottimizzare i costi generali.

L'esercizio 2025 è stato un anno di transizione straordinaria ed eccezionale. La dolorosa chiusura dello storico partner Libero Mondo ci ha imposto un carico di lavoro immenso per assumere la totale indipendenza logistica e grafica del caffè. In questo contesto di profondo cambiamento economico, la presenza fisica sul campo è rimasta il fondamento della nostra azione politica. La **missione in Messico del 2025** (costo contabile di euro 5.059,80 in totale, suddiviso tra la competenza di fine 2025 e del mese di gennaio 2026) ha permesso di affrontare e risolvere criticità operative cruciali, trasformando la crisi in **autonomia e indipendenza di filiera**:

- **I frutti delle relazioni storiche:** I legami profondi e storici con la cooperativa Yachil hanno costituito la base di fiducia imprescindibile per attivare la collaborazione con Fedecos e con i produttori della cooperativa Grano de Oro del Triunfo, che abbiamo avuto il privilegio di visitare di persona. Questo sforzo collettivo ci ha permesso di garantire, in totale autonomia, la fornitura della varietà robusta precedentemente canalizzata da Libero Mondo.
- **Sostegno a Yachil e indipendenza produttiva:** Abbiamo supportato attivamente la comunità di Yachil nel percorso verso l'autogestione del caffè decaffeinato. La nostra visita alla fabbrica Descamex ci ha permesso di verificare un metodo di lavorazione pulito e naturale, che utilizza e ricicla l'acqua di sorgente della vetta più alta del Messico (5.636 metri). Grazie a questo accordo, i produttori locali possono ora gestire autonomamente l'intero ciclo e spedirci direttamente il caffè decaffeinato verde, trattenendo il valore aggiunto nei territori di origine e rafforzando la nostra filiera.
- **Difesa della vita a fianco delle comunità:** Sul piano della solidarietà sociale pura, la nostra Presidente ha raggiunto un'intesa strategica con SADEC, realtà che da 30 anni opera sul fronte medico nei territori indigeni. Insieme a loro siamo riusciti a ottenere il difficile permesso d'importazione per un ecografo da destinare alla sala operatoria dell'ospedale nella Selva. Questa azione comune dimostra come la nostra

relazione solidale vada ben oltre distribuzione del nostro caffè, convertendosi in un sostegno materiale alla vita e alla resistenza di quei territori.

Il Modello Distributivo e il Valore del Prefinanziamento

Per precisa scelta gestionale, impostata sin dalle origini del progetto nel 2005 quando eravamo ancora un'associazione, la cooperativa cura l'intera filiera fino al socio finale attraverso la distribuzione dei prodotti derivati dalla torrefazione del caffè verde. La distribuzione avviene prevalentemente per corrispondenza verso i soci dei Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.) - che rappresentano la stragrande maggioranza dei nostri soci -, verso i partner dell'ingrosso e le Botteghe del Mondo, con l'obiettivo comune di incentivare un consumo critico, consapevole e liberato dalle logiche della grande distribuzione.

In questo schema, la **Campagna di Prefinanziamento** (che si rinnova per il nuovo esercizio sotto il motto "Dalla parte della Madre Terra") rappresenta la forma più pura e coerente di finanza solidale dal basso. Anticipare il pagamento del caffè è un atto di fiducia: permette al progetto di autosostenersi e fornisce alle comunità contadine una liquidità anticipata vitale per lavorare con certezze in un'economia di sussistenza.

Scegliere Tatawelo non è una scelta di prezzo, anche se l'ottimizzazione dei costi ci permette di offrire un caffè in un listino di prefinanziamento inferiore ai prezzi medi del mercato per un'arabica d'altura equivalente. Scegliere Tatawelo significa aderire a una filiera corta in cui il **42,4% del prezzo del pacchetto va direttamente al produttore**, protetto internamente anche attraverso un meccanismo di "delta cambio" che isola le comunità indigene dalle oscillazioni e dalle speculazioni sulle valute internazionali.

L'efficacia di questo modello alternativo è racchiusa in un unico, immenso dato concettuale e storico: attraverso la Quota Progetto inclusa in ogni singolo pacchetto, dal 2006 al 2025, compreso il reperimento di altre risorse finanziarie Progettuali Territoriali, la cooperativa ha restituito alle comunità produttrici la cifra complessiva di **euro 157.208**, interamente destinata a interventi strutturali, sanitari e sociali autogestiti e dettagliata annualmente nel nostro Bilancio Sociale.

Rispetto dell'Articolo 4 dello Statuto (Principi Mutualistici)

I criteri adottati nella gestione sociale sono stati pienamente coerenti con l'Art. 4 del nostro Statuto:

"La Cooperativa non ha alcuna finalità speculativa e intende far partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi e ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione è impegnata. Promuove i principi dell'autogestione, della solidarietà, della partecipazione. Stimola forme di autotutela socio-culturale dei soci e incentiva la riflessione collettiva sui temi del volontariato, dell'economia solidale e del consumo critico."

I risultati dell'esercizio 2025 dimostrano che l'autonomia, l'etica e l'economia possono camminare insieme a testa alta, confermando che la nostra rete è una realtà viva capace di usare la **distribuzione sociale** come uno scalpello per allargare la **"grieta" (crepa) nel muro del sistema**. Un sistema che si alimenta quotidianamente con lo sfruttamento predatorio della Terra e delle persone, con le guerre e con la speculazione finanziaria; un capitalismo sfrenato che, come un'idra, si moltiplica continuamente a molte teste generando individualismo, esclusione sociale

e muri di confine. È esattamente contro questo muro che la nostra cooperazione dal basso apre un varco concreto, praticando ogni giorno un'alternativa comunitaria, inclusiva, umana e resistente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

a Riserva legale (30%) euro 7.384

a Fondo mutualistico
(3%) euro 738

a Riserva indivisibile/statutaria euro 16.492.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Dulce Chan Cab